



b.a.m.c.o.

Servizi A. Aziende, Agenzia Nazionale del Cordone Ombelicale

## **VERBALE N. 46 - DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL 19/05/2015**

Martedì 19 Maggio 2015 alle ore 18 presso l'Aula Bianca della palazzina ex AVIS ed ex Presidio di Formazione dell'Ospedale C. Poma di Mantova, si è riunita l'Assemblea degli Associati di BAMCO Onlus per discutere e deliberare l'ordine del giorno come da convocazione allegata al presente verbale (ALL.1). I presenti sono stati registrati come da lista allegata (ALL.2).

Presiede l'Assemblea il Presidente Dott.ssa Giovanna Gamba, che nomina come segretario della riunione la Sig.ra Michelini Marina. Costata la regolarità dell'adunanza in seconda convocazione si dà inizio ai lavori.

1) Il Presidente Dott.ssa Giovanna Gamba saluta i presenti e procede alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato dall'Assemblea.

Il Presidente prosegue esponendo la sua relazione sull'attività BAMCO. Ripercorre la storia dell'associazione e si sofferma sui momenti in cui sono state attuate contro l'associazione azioni di contrasto, in particolare negli ultimi anni: nel 2010 è stata bloccata l'attività di raccolta delle staminali da cordone ombelicale, nel 2011 è stato intimato di esportare all'estero le staminali, nel 2012 è stata mandata l'ispezione dei tecnici del Ministero della salute (da cui non è emerso nulla di irregolare nella procedura di conservazione), nel 2013 sembrava inderogabile la necessità di trovare un gestore esterno all'Ospedale per condurre la conservazione e infine, nel 2014, l'Az. Ospedaliera ha chiesto all'associazione il pagamento dell'IVA sulle fatture annuali relative al mantenimento delle staminali da cordone ombelicale ritenendo che non fossero più servizi in regime di esenzione.

A tal riguardo, elogia il grande impegno gratuito messo in campo da tutto il Consiglio, in particolare dalla Dr.ssa Maide Amadori, dagli Avvocati Laura Bianchini e Giacomo Traisci, per il tempo dedicato a redigere e presentare alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate l'interpello (ALL.3) riguardante la non applicabilità dell'IVA sulle fatture emesse dall'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova negli anni 2011, 2012 e 2013 nei confronti di Bamco in merito al mantenimento delle staminali da cordone ombelicale. L'Agenzia delle Entrate ha espresso parere favorevole sulle motivazioni di non applicabilità dell'IVA, di conseguenza, per tutte le fatture emesse ad oggi e che verranno emesse in futuro da parte dell'A.O. Poma nei confronti di BAMCO, vigerà il regime di "fuori campo IVA". Successivamente a questo BAMCO ha effettuato i pagamenti delle fatture in questione che erano rimaste in sospeso a causa del contenzioso ed ha aggiornato quindi la propria posizione nei confronti dell'Azienda Ospedaliera: ad oggi ogni conto è saldato.

Il Presidente esprime ai presenti il rammarico in merito alla stagnazione del dibattito su tutte le tematiche riguardanti le staminali. Alcuni Parlamentari hanno depositato circostanziati e precisi disegni di legge nelle rispettive cancellerie di Camera e Senato. Purtroppo l'instabilità politica e i

gravi problemi economici del Paese hanno messo in secondo piano molte questioni etiche e sociali, fra le quali la discussa materia del trattamento delle cellule staminali in generale. Questo non facilita il processo di riconoscimento della nostra trasformazione in “Biodeposito dedicato” .

Il Presidente prosegue manifestando la propria amarezza anche per la difficoltà dei rapporti con l’Ospedale. Nonostante le nostre ripetute sollecitazioni, non ci viene messa a disposizione la ricatalogazione delle sacche crioconservate (richiesta dalla Commissione Ministeriale) che ci consentirebbe di avere elenchi aggiornati. Il lavoro doveva essere finito entro sei mesi dalla data del 13/11/2013. Quindi più di un anno fa. Dopo varie richieste via mail senza alcuna risposta, è stata scritta una lettera di sollecito che è stata protocollata il 23/03/2015 presso l’Azienda Ospedaliera (Allegato 4) e che a tutt’oggi non ha ancora ricevuto risposta.

2) Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Maide Amadori per l’esposizione del progetto di bilancio consuntivo 2014 (Allegato 5). Tra le varie voci del bilancio, si evidenzia un saldo attivo consistente. Per impiegare al meglio questa disponibilità di liquidi, si è deciso di trasferire i fondi non utilizzati già presenti sul Conto Corrente Postale, destinandoli al risparmio gestito, equamente suddiviso tra Mps in certificati di deposito di Stato, Allianz Bank in SICAV e Deutsche Bank in Fondi Assicurativi.

Terminata l’esposizione della bozza di bilancio consuntivo dell’anno 2014, si procede con la votazione. I presenti approvano all’unanimità.

3) Subito dopo viene esposta ai presenti il progetto del Bilancio preventivo per l’Esercizio 2015. (Allegato 6). Terminata l’esposizione, si procede con la votazione e i presenti approvano all’unanimità.

4) il Presidente riprende la parola e porta all’attenzione dei presenti le difficoltà di alcune mamme nel far fronte al pagamento della quota associativa/mantenimento annuale. Ricorda che BAMCO ha previsto un fondo per aiutare le mamme che hanno questa necessità e insieme ai presenti approva il loro utilizzo. Interviene la Dott.ssa Amadori la quale propone di utilizzare la dichiarazione ISEE per dotarsi di una procedura oggettiva di valutazione delle domande e che il tetto dell’importo della dichiarazione sia equiparato a quello indicato dai servizi sociali del Comune di Mantova. I presenti approvano. Il Presidente predisporrà il testo della lettera da inviare alle mamme a cui verrà concesso di usufruire dell’aiuto BAMCO.

La Presidente informa i presenti che, in occasione del Consiglio Direttivo, l’Avv. Laura Bianchini ha fatto presente che BAMCO non dispone, presso i propri uffici, della copia del modulo di adesione all’associazione firmato da parte degli associati e pertanto le mamme associate che ne facessero richiesta devono ora rivolgersi direttamente all’ospedale poiché questi documenti sono archiviati presso l’Ospedale Carlo Poma di Mantova. Il Presidente metterà in atto le azioni necessarie per poter avere copia di tale documentazione.

Il presidente chiede al Sig. Chinaglia di aggiornare l’assemblea in merito al progetto sulla Federazione delle Associazioni di Volontariato e sui tempi di utilizzo della palazzina 6 dell’area storica dell’ospedale che sarà sede di tutte le Associazioni che operano all’interno dell’Ospedale di MN. Il Sig. Chinaglia prende la parola e riassume la proposta che è stata presentata dalla Commissione delle associazioni, composta da 5 Responsabili delle Associazioni e 5 Responsabili dell’Ospedale, al Dott. Stucchi (Direttore Generale dell’Az. Ospedaliera Carlo Poma di MN). La richiesta consiste nella possibilità di utilizzare dal 1 gennaio 2016 spazi della palazzina 6 della stessa metratura degli uffici che attualmente occupano le varie associazioni. Per i primi tre anni i locali verrebbero utilizzati in comodato d’uso, così come gli spazi attualmente occupati.

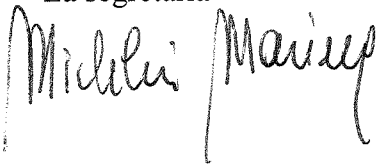
Successivamente potrebbero essere necessari lavori di riqualificazione della palazzina (calcolati approssimativamente in circa 700mila euro). Anche il CSVVM usufruirà di alcuni spazi della Palazzina 6 e, essendo già dotato di mezzi e persone, potrà effettuare il servizio di reception anche per tutte le altre associazioni che hanno aderito al progetto. Nei prossimi 3 anni ci sarà il tempo per creare una “Federazione delle Associazioni” di secondo livello che diventerà entità giuridica e in tal modo potrà gestire le convenzioni e i contatti con l’Ospedale. Potrà inoltre accedere ai fondi delle Fondazioni delle Banche e di altre istituzioni attraverso la presentazione di progetti detti “emblematici” che consentono di accedere a contributi di importo consistente. Questi contributi permetteranno di affrontare il costo dei lavori di ristrutturazioni necessari alla palazzina in oggetto. Nel frattempo il progetto prevede di iscrivere tutte le Associazioni al “Collegamento Provinciale del Volontariato” che è un organo di rappresentanza ed è già una federazione di secondo livello attraverso la quale, tutte le associazioni iscritte potranno avere rappresentanza nei rapporti con l’azienda ospedaliera.

I presenti approvano l’adesione di Bamco al progetto della Federazione delle Associazioni di Volontariato. In particolare l’obiettivo di ottenere un nuovo spazio ufficio e far parte di un progetto coordinato di integrazione volontariato-servizi ospedalieri.

Viene altresì deliberato di programmare per l’autunno un’Assemblea-Convegno per un aggiornamento tecnico-scientifico sul tema delle cellule staminali.

Infine, non essendovi altro da porre in discussione, l’Assemblea si scioglie alle ore 19,00

La segretaria



Il Presidente

